

CORRISPONDENZA SULLA VIOLENZA NEI TESTI SACRI¹

Pubblico una lettera importante ed una risposta (la mia) che ritengo ugualmente importante sulla violenza e la guerra nei testi sacri di riferimento dell'Islam e dell'Antico Testamento della Bibbia.
Buona giornata!

* * * * *

La lettera di Leonardo Marino

"Carissimo Don Giovanni,

ho letto l'articolo del Papa che ha pregato in Moschea invocando il Signore di far cessare tutte le guerre...poi, sempre nell'intervista afferma che il Corano è un libro di pace...documentandomi, forse in maniera un po' affrettata, ho trovato alcuni passi del Corano che non mi sembrano per niente portatori di pace! Eccoli: "Instillerò il mio terrore nel cuore degli infedeli; colpiteli sul collo e recidete loro la punta delle dita... I miscredenti avranno il castigo del Fuoco! ... Non siete certo voi che li avete uccisi: è Allah che li ha uccisi" (Sura 8:12-17) "La ricompensa di coloro che fanno la guerra ad Allah e al Suo Messaggero e che seminano la corruzione sulla terra è che siano uccisi o crocifissi, che siano loro tagliate la mano e la gamba da lati opposti o che siano esiliati sulla terra: ecco l'ignominia che li toccherà in questa vita; nell'altra vita avranno castigo immenso" (Sura 5:33). "Uccidete gli infedeli ovunque li incontriate. Questa è la ricompensa dei miscredenti" (Sura 2:191). "Quando incontrate gli infedeli, uccideteli con grande spargimento di sangue e stringete forte le catene dei prigionieri" (Sura 47:4). "O voi che credete! Se non vi lancerete nella lotta, Allah vi castigherà con doloroso castigo e vi sostituirà con un altro popolo, mentre voi non potrete nuocerGli in nessun modo" (Sura 9:39). "[gli ipocriti e i miscredenti] Maledetti! Ovunque li si troverà saranno presi e messi a morte" (Sura 33:61). "Combattetene coloro che non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, che non vietano quello che Allah e il Suo Messaggero hanno vietato, e quelli, tra la gente della Scrittura, che non scelgono la religione della verità, finché non versino umilmente il tributo, e siano soggiogati. Dicono i giudei: "Esdra e' figlio di Allah"; e i cristiani dicono: "Il Messia è figlio di Allah". Questo è ciò che esce dalle loro bocche. Li annienti Allah. Quanto sono fuorviati!" (Sura 9:29-30). "Profeta, incita i credenti alla lotta. Venti di voi, pazienti, ne domineranno duecento e cento di voi avranno il sopravvento su mille miscredenti" (Sura 8:65). "Quando poi saranno trascorsi i mesi sacri ucciderete gli idolatri dovunque li troviate, prendeteli, circondateli, catturateli ovunque in imboscate! Se poi si convertono e compiono la Preghiera e pagano la Decima, lasciateli andare" (Sura 9:5). Aiutami a capire! Com'è possibile, se questo è il Corano, che il Papa dica che il questo sia un libro di pace!? E' giustissimo pregare con chiunque e dovunque per la pace, con musulmani o cristiani, nelle Moschee e nelle Chiese, ma anche all'aperto, ma la Sua affermazione mi ha un po' disorientato! Illuminami DG!!! Un abbraccio forte!

La mia risposta alla lettera di [Leonardo Marino](#)

"Il Corano è un libro letterariamente e storicamente complesso. Scritto a più riprese e in varie circostanze storiche, risente delle rispettive situazioni vissute dal suo redattore finale, Mohammed. In riferimento a momenti di guerra effettiva, conserva brani che incitano alla lotta verso coloro che all'epoca avversavano l'iniziale insediamento dell'Islam. Letti fuori del contesto, i brani relativi a questi momenti storici sembrano massime di sterminio. Ma ciò succede con ogni altro libro, che deriva da testi stratificati e che sono nati non in momenti di pace, ma di guerra, in situazioni di lotta. Sicché estrapolando i brani, si dà loro un valore di sentenza assoluta, sorvolando sul fatto che essi sono limitati e devono essere limitati a determinati momenti storici. Sarebbe

¹ I testi risalgono al 2/12/2014. Sono qui riprodotti per motivi di studio.

come prendere alcuni passi presenti nell'Antico Testamento, redatti in tempo di guerra, e dire che essi valgono anche oggi, valgono sempre. Ad esempio, lo sterminio di tutti i maschi scampati ad una guerra di distruzione. Non è così e la scienza biblica lo ha chiarito in maniera universale e incontrovertibile. Non altrettanto l'esegesi del Corano da parte del mondo islamico, che non avendo un'autorità centrale di natura dottrinale risolutiva, come il mondo cristiano, ha interpretazioni difformi e contraddittorie. Si spiega da qui anche il giusto appello di Papa Francesco ad arrivare a pronunciamenti uniformi e definitivi che non forniscano alibi a facinorosi, fanatici e assetati di potere e di sangue. Ma trascrivo un link, di parte musulmana, dove si parla dei contesti storici per le Scritture sacre antiche

Eccolo:<http://www.al-islam.org/it/articles/pace-e-jihad-nell-islam-sayyid-muhammad-rizvi> .

In conclusione, chi ignora tali contesti e fomenta la guerra, da una parte o dall'altra, o è "ignorante" (non a conoscenza) o in cattiva fede e, in ogni caso, sbaglia, come qualche islamico convertito che incita alla lotta o qualche "cattolico" che lo segue. Ma intanto grazie per avermi dato l'occasione di questa precisazione esegetica fondamentale. Un abbraccio ed abbi una bella giornata! (Don Giovanni Mazzillo)